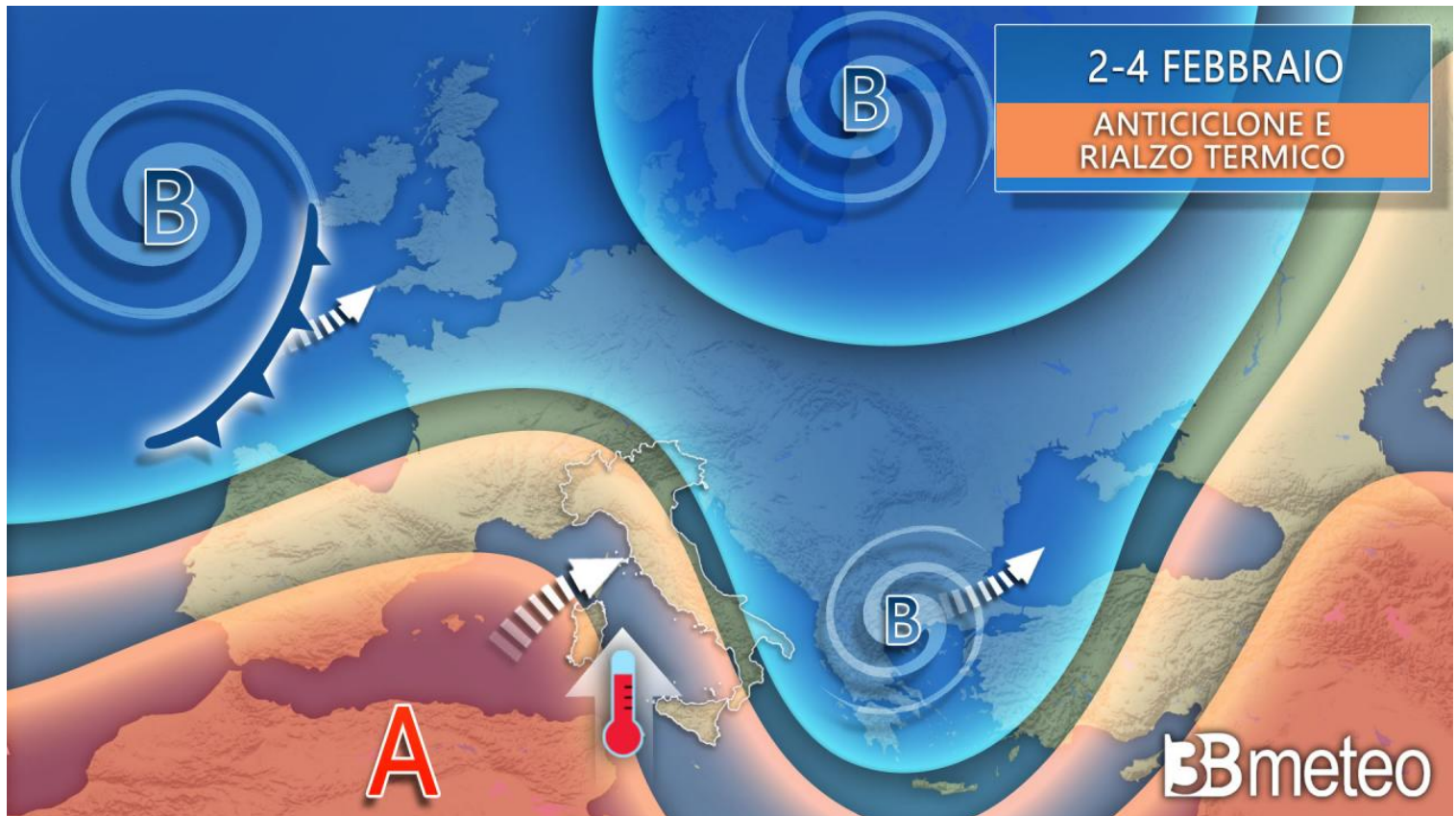
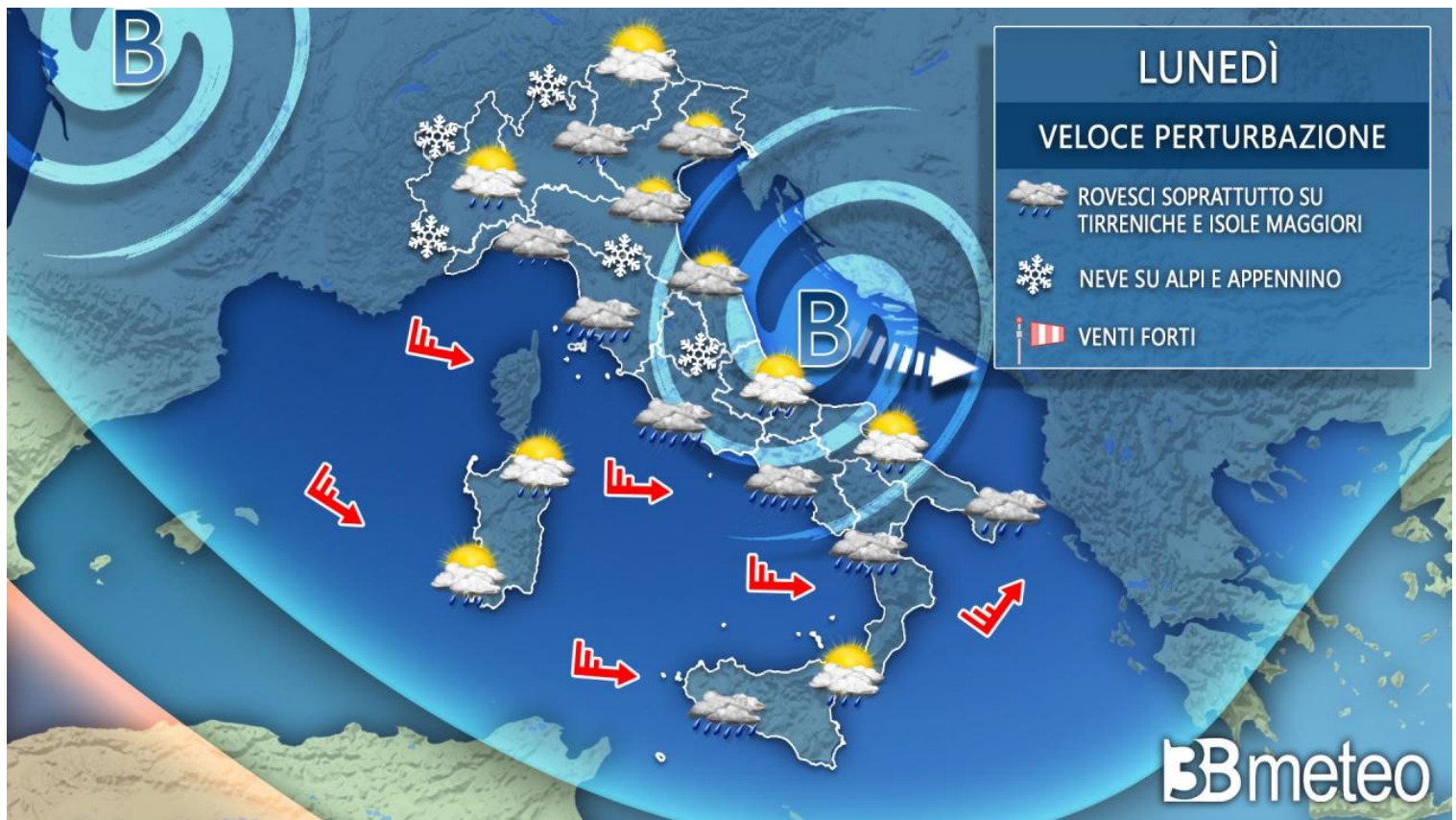


A cura di [Carlo Migliore](#)

FEBBRAIO INIZIA CON L'ANTICICLONE: dopo un più che turbolento mese di gennaio che ha visto sull'Italia l'alternarsi di **fasi fredde e piovose**, il mese statisticamente più rigido dell'anno inizierà in **controtendenza**. Dopo la residua instabilità associata al transito del vortice ciclonico del weekend che si esaurirà entro **la giornata di lunedì**, la pressione sull'Italia tenderà ad aumentare vistosamente a iniziare dalle regioni più occidentali. Sarà un anticiclone di **matrice sub tropicale** trascinato sul Mediterraneo dall'approfondimento di una saccatura atlantica a ovest del Regno Unito e non avrà le medesime caratteristiche su tutta l'Italia.

LUNEDÌ 1 FEBBRAIO ANCORA A TRATTI INSTABILE: l'allontanamento della saccatura verso l'area balcanica determinerà ancora **annuvolamenti e qualche pioggia** il 1 febbraio soprattutto al Sud e sulle Isole Maggiori. **Attesi ancora rovesci e locali temporali** sul Basso Tirreno in particolare sulla **Calabria** ma anche localmente sulla Sicilia e al mattino sulla Sardegna mentre sul resto della Penisola le condizioni saranno migliori anche se non mancheranno annuvolamenti e qualche isolata pioggia specie sull'alto Tirreno. **Il contesto climatico sarà nel complesso normale** con temperature in linea con le medie del periodo.



DAL 2 FEBBRAIO ALTA PRESSIONE MA CON TEMPO NON SEMPRE SOLEGGIATO, PUNTE DI OLTRE 16-17°C AL CENTROSUD: nonostante **la matrice calda** della massa d'aria anticiclonica in arrivo il clima sull'Italia non sarà ovunque mite e soleggiato a causa del **ristagno di umidità nei bassi strati** che potrà determinare nebbie e nubi basse e non solo in Valpadana ma anche lungo le coste soprattutto tirreniche. In particolare saranno esposte al flusso umido le regioni tirreniche settentrionali in primis Liguria e alta Toscana dove potranno verificarsi anche locali e **deboli piovigginini**. Molte nubi anche sulla Valpadana assieme alle foschie e alle nebbie che potranno essere localmente anche persistenti. Dovrebbe andare **meglio per le Isole Maggiori, l'estremo Sud** peninsulare e il medio basso Adriatico. Le temperature saranno strettamente legate a queste condizioni quindi **gli aumenti riguarderanno le zone non soggette a nuvolosità** e in generale **tutti i rilievi montuosi e collinari**, qui in particolare l'aumento termico determinerà valori anche di diversi gradi superiori alle medie. **Da mercoledì comunque non si escludono picchi termici localmente addirittura superiori ai 17-18°C al Sud, Isole Maggiori e sul Lazio.** Questa stasi anticiclonica potrebbe resistere fino alla fine della settimana, in prospettiva però [per la seconda settimana c'è in vista un radicale cambio dello scenario con il ritorno del maltempo.](#)